ISTITUTO SALESIANO - «Beata Vergine di San Luca»
Scuole secondarie di primo e di secondo grado - Paritarie

Scuola secondaria di primo grado (D. USR n. 148 del 27-08-2001)
Istituto Professionale settore Industria e Artigianato (D. USR n. 169 del 01.10.2001)
Meccanica: ***Manutenzione e Assistenza tecnica***
Istituto Professionale settore Servizi Commerciali (D. USR n. 170 del 01.10.2001)
Grafica: ***Promozione commerciale e Pubblicitaria***
Istituto Tecnico settore Tecnologico (D. USR n. 91 del 24.06.2014)
Meccanica e Meccatronica ed Energia: automazione e motoristica
Liceo delle Scienze Umane - Economico Sociale (D. USR n. 221 del 27.06.2016) – Potenziamento "Comunicazione e New media"

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051.41.51.711 - fax 051.41.51.781 - *www.salesianibologna.net*

ESAME DI STATO 2025
NORMATIVA E INDICAZIONI GENERALI
Scuola Secondaria di 2° Grado

Commissioni d'esame

Ammissione all'esame di stato

Attribuzione del credito scolastico di ammissione e voto finale

Le prove di esame

Documento finale del consiglio di classe (15 maggio)

Esame dei candidati con disabilità

Esame dei candidati con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali

Bologna, a.s. 2024/25

ESAME DI STATO 2025
NORMATIVA E INDICAZIONI GENERALI

L'**Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31-03-2025** (con i relativi allegati) disciplina a livello normativo gli *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023-24,* mentre il **Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025** (con i relativi allegati) stabilisce i criteri per *l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame*.

L'Istituto Salesiano di Bologna, accolte le istanze della normativa, propone una breve sintesi dei passaggi maggiormente significativi, fornendo di seguito alcune utili indicazioni per una corretta preparazione dell'Esame e una proficua conclusione dell'anno.

Tutti i documenti e le norme che regolano lo svolgimento degli Esami di Stato sono pubblicati e aggiornati alla pagina web: https://www.salesianibologna.net/esami-di-stato-maturita-2025/ a cui si rimanda per ogni eventuale dubbio.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. COMMISSIONI D'ESAME **2**

2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO **2**

3. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DI AMMISSIONE E VOTO FINALE **2**

4. LE PROVE DI ESAME **4**

5. DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (15 MAGGIO) **5**

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ **5**

7. ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI **5**

1. Commissioni d'Esame

art. 12, OM n° 67 del 31 Marzo 2025

Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite le **commissioni d'esame**, una ogni due classi, presiedute da un **presidente esterno** all'istituzione scolastica e composte da **tre membri esterni** e, per ciascuna delle due classi abbinate, da **tre membri interni** appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame.

I commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline e possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente.

L'elenco definitivo delle commissioni (***ES 07 - Composizione Commissioni Eame di Stato 2025***) è pubblicato alla pagina web: https://www.salesianibologna.net/esami-di-stato-maturita-2025/ ed è qui brevemente riportato.

Composizione Commissioni - Esame di Stato 2025

Bologna, 04 Aprile 2025

5ª IPIA - BORI03500C IP14 - C33	5ª ITT - BOTF2S5000 ITMM	5ª IPS - BORC10500R IP16 - M73	5ªA LES - BOPMNL500M LI12
LINGUA ITALIANA – 1^ PROVA *COMMISSARIO ESTERNO*	LINGUA ITALIANA – 1^ PROVA *COMMISSARIO ESTERNO*	LINGUA ITALIANA – 1^ PROVA *COMMISSARIO ESTERNO*	LINGUA E LETT. ITALIANA – 1^ PROVA *COMMISSARIO ESTERNO*
LINGUA INGLESE *COMMISSARIO ESTERNO*	LINGUA INGLESE *COMMISSARIO ESTERNO*	LINGUA INGLESE *COMMISSARIO ESTERNO*	LINGUA INGLESE *COMMISSARIO ESTERNO*
MATEMATICA *COMMISSARIO ESTERNO*	TMPP TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO *COMMISSARIO ESTERNO*	MATEMATICA *COMMISSARIO ESTERNO*	STORIA DELL'ARTE *COMMISSARIO ESTERNO*
TIM – 2^ PROVA TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE *Prof.ssa PAOLA PELAGALLI*	DPO – 2^ PROVA DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE *Prof. CLAUDIO FONTANA*	TPP – 2^ PROVA TECNICHE PROF.LI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI *Prof.ssa MADDALENA CARPANELLI*	DEP – 2^ PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA *Prof. FRANCESCO LIMA*
LTE – 2^ PROVA LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI *Prof. GIOVANNI PANCALDI*	MME MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA *Prof.ssa STEFANIA ANTONI*	SGA – 2^ PROVA STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE *Prof. A. SASDELLI*	SCIENZE UMANE *Prof.ssa GIORGIA BENINI*
STORIA *Prof. LUCA SCHINCAGLIA*	STORIA *Prof.ssa MONICA ROMAGNOLI*	STORIA *Prof. L. SCHINCAGLIA*	STORIA *Prof. SALVATORE ARPAIA*

2. Ammissione all'Esame di Stato

art. 3, OM n° 67 del 31 Marzo 2025

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Requisiti di ammissione:

- **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- **aver riportato una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**.

  Nota: *Nel caso di valutazione del comportamento pari a* ***sei decimi****, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale*
- **aver svolto i PCTO** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio:
  - 90 ore (minime) per i licei,
  - 150 ore (minime) per gli istituti tecnici
  - 210 ore (minime) per gli istituti professionali
- **aver svolto le prove INVALSI nell'ultimo anno** (nessuna connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato)

I criteri per la valutazione delle singole discipline e del comportamento fanno riferimento alla normativa vigente, così come acquisita dall'Istituto Scolastico attraverso il vigente *Documento sulla valutazione*:

- Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "**ammesso**" e "**non ammesso**" all'esame, ivi compresi i **crediti scolastici** attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono **tutti gli studenti della classe di riferimento**.
- I **voti in decimi** riferiti alle singole discipline sono riportati nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il **singolo studente** mediante le proprie credenziali personali.

3. Attribuzione del credito di ammissione, valutazione prove e voto finale

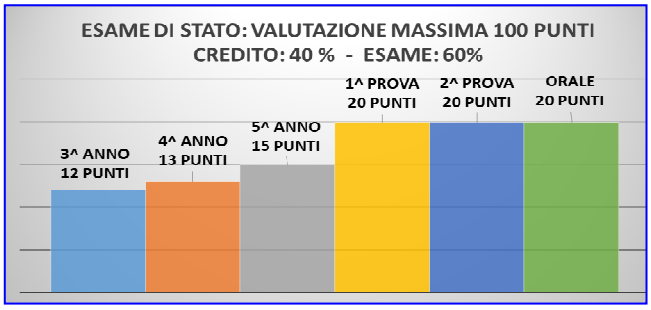
art. 11 e art. 28, OM n° 67 del 31 Marzo 2025

CREDITO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **40 PUNTI**, di cui

- **12** per il terzo anno
- **13** per il quarto anno
- **15** per il quinto anno.

I criteri generali di attribuzione del credito nell'ambito del triennio sono specificati dalla comunicazione:



ES 01 - Attribuzione del Credito Scolastico - a.s. 2024-25 (agg. 04-04-2025) a cui si rimanda per ogni eventuale approfondimento (cfr. pagina web: https://www.salesianibologna.net/esami-di-stato-maturita-2025/).

In particolare per quanto riguarda l'anno scolastico in corso (**5^ anno**) i consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

TABELLA ALLEGATO "A" D.Lgs 62/2017: ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Face di credito III anno	Face di credito IV anno	Face di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe - in attuazione ai principi espressi dal vigente Documento sulla Valutazione - attribuisce **il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti**, sulla base della presenza di almeno **QUATTRO** dei seguenti 6 criteri:

1. **voto finale in IRC ≥ BUONO**
2. **Assiduità nella frequenza scolastica**: numero di ore di assenza dalle lezioni ≤ 10% del monte ore totale *(ad esclusione di quelle certificate da ricovero ospedaliero o vidimate dall'ASL – cfr Regolamento delle Comunicazioni Scuola-Famiglia)*
3. **media strettamente superiore ai cinque decimi della propria fascia** (quindi media superiore a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5)**.**
4. **partecipazione attiva al dialogo educativo:**
   - ✓ **adesione alle proposte educativo/formative previste nel PTOF**
   - ✓ **partecipazione attiva ed interessata ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari proposte in orario scolastico**
5. **assenza debiti formativi nella pagella del primo trimestre dell'anno in corso**
6. **crediti formativi derivanti da attività coerenti con il corso di studi che incrementano il profilo educativo professionale** (vedi punto f.), **attività riconducibili all'Alternanza Scuola/Lavoro, tra cui le delle attività extracurricolari concluse con un esito positivo** (*vedi Regolamento Generale Alternanza Scuola/Lavoro*). Tali crediti si intendono opportunamente certificati e consegnati in Segreteria entro il 31 Marzo del corrente anno scolastico. Essi verranno valutati dal C.d.C. in sede di monitoraggio di fine anno e acquisiti nel verbale di scrutinio finale (cfr *Regolamento delle Comunicazioni Scuola-Famiglia*).

Viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia individuata dalla media dei voti, indipendentemente dalla presenza dei criteri indicati, nel caso in cui l'allievo abbia una **valutazione del comportamento minore o uguale a 8/10.**

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Le **prove di esame** vengono valutate per un massimo di **60 punti**, così distribuiti:

- prima prova scritta: **massimo 20 punti**
- seconda prova scritta: **massimo 20 punti**
- prova orale (colloquio): **massimo 20 punti**

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

Fanno eccezioni gli **Istituti Professionali** per cui vale quanto indicato dal D.M. n. 164 del 15 giugno 2022, già pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-professionali il quale definisce i "*Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove*" e le "*Griglie di valutazione per 'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento*"

PUNTEGGIO FINALE

Il **punteggio finale** è il risultato della somma dei punti **derivanti dal credito** (max. 40 punti) e dai **punti totalizzati nelle tre prove di esame** (max. 60 punti) per un massimo di **100/100:**

- la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **5 punti** per i candidati che:
  a) hanno conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti
  b) hanno conseguito un risultato nelle prove di esame di almeno 50 punti,.
- la sottocommissione all'unanimità può motivatamente **attribuire la lode** a coloro che:,
  a) hanno conseguito il punteggio massimo di **100 punti** senza fruire dell'integrazione
  b) hanno conseguito il **credito scolastico massimo** con voto unanime del consiglio di classe;
  c) hanno conseguito il **punteggio massimo previsto per le prove d'esame**.

L'**esito dell'esame**, con l'indicazione del **punteggio finale** conseguito, inclusa la menzione della **lode**, è pubblicato tramite **affissione di tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'**area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "*Non diplomato*" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

4. Le prove di Esame

art. 17 ->22, OM n° 67 del 31 Marzo 2025

Le prove d'esame sono costituite da una **prima prova scritta nazionale di lingua italiana** e da una **seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo** così come definito dal Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 .

a) PRIMA PROVA SCRITTA NAZIONALE DI LINGUA ITALIANA: mercoledì 18/06/25, inizio 8:30, durata: sei ore

La prima prova scritta accerta la **padronanza della lingua italiana**, nonché le **capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato**.

Essa consiste nella redazione di un **elaborato con differenti tipologie testuali** in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica del candidato.

b) SECONDA PROVA SCRITTA DI INDIRIZZO: giovedì 19/06/25, inizio 8:30, durata secondo i quadri di riferimento

La **seconda prova**, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva: ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed **è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizz**o

Negli **istituti professionali** di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "*cornice nazionale generale di riferimento*", mentre le commissioni hanno il compito di completare la prova declinando le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto

c) COLLOQUIO (prova orale)

Il **colloquio** la finalità di **accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale** della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**.

Nel corso del colloquio, il candidato dimostra:

a. di aver acquisito i **contenuti e i metodi propri delle singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di **metterle in relazione tra loro** per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica

   *In riferimento alle modalità di redazione/presentazione della "Relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" e sule scadenze per la consegna, si rimanda alla comunicazione **ES 03 - Relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - Esame di Stato 2025** pubblicata alla pagina: https://www.salesianibologna.net/esami-di-stato-maturita-2025/*
c. di aver maturato le competenze di **Educazione civica** come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, **del materiale scelto dalla commissione**, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

In coerenza con quanto definito nelle recenti **Linee guida per l'orientamento**, il colloquio dell'Esame di Stato assumerà un valore orientativo. Per tale motivo, la commissione d'esame terrà conto anche delle informazioni inserite nel **Curriculum dello studente**, il documento che viene allegato al diploma da cui emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Il **calendario delle prove orali** deliberato dalle commissioni in sede di preliminare verrà comunicato mediante avviso (funzione Messenger del Registro). Gli orali inizieranno **non prima del 21 giugno 2025**

5. Documento finale del consiglio di classe (15 maggio)

art. 10, OM n° 67 del 31 Marzo 2025

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento indica inoltre:

a) gli obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica
b) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Una volta approvate, le parti del Documento del 15 maggio non protette da riservatezza, sono pubblicate nell'apposita area del sito: https://www.salesianibologna.net/esami-di-stato-maturita-2025/

Gli allievi/e sono tenuti a conoscere bene i contenuti del Documento del 15 Maggio, in particolare ad approfondire i programmi di esame.

6. Esame dei candidati con disabilità

art. 24, OM n° 67 del 31 Marzo 2025

Gli **studenti con disabilità** (certificata ai sensi della L. 104) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, OM n° 67: il consiglio di classe stabilisce **la tipologia delle prove d'esame**, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del **piano educativo individualizzato** (PEI).

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico

Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. **Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.**

Ove necessario, le sottocommissioni adattano al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale.

7. Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali (BES)

art. 24-25, OM n° 67 del 31 Marzo 2025

A) STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)

Gli studenti con **disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 25, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, **individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame**. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli **strumenti compensativi previsti dal PDP** e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Il **colloquio** dei candidati con disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D. lgs. 62/2017.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il **diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione**. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

B) STUDENTI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per le situazioni di studenti con **altri bisogni educativi speciali (BES)**, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe stesso trasmette alla sottocommissione l'eventuale **piano didattico personalizzato**. Per tali studenti **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, mentre **è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno**.

C) STUDENTI DISABILITA' CERTIFICATA (L. 104

Gli studenti con **disabilità** sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 dell' O.M. 67/2025. . Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del **piano educativo individualizzato** (PEI). La conduzione dell'esame avviene secondo quanto previsto dall'arti. 24 dell' OM n° 67 del 31 Marzo 2025.

LA REDAZIONE DELLE MAPPE CONCETTUALI E IL LORO UTILIZZO IN SEDE DI ESAME

Si ricorda la necessità, peraltro già comunicata, di costruire le **mappe** già nel corso dell'anno in quanto **strumento indispensabile per il ripasso e la preparazione dell'orale**.

Si rammenta inoltre che le mappe devono contenere le **parole chiave e i collegamenti**, devono essere **sintetiche**, non contenere periodo di testo e non essere voluminose

Considerata l'opportunità di anticipare l'invio delle mappe che riguardano le prove scritte (qualora previste), rispetto alla data della riunione preliminare (16 giugno 2025) in modo da dare la possibilità ai docenti di verificare che siano eseguite in modo corretto e che non possano in sede di esame creare delle difficoltà, **si richiede che gli allievi con DSA/BES per cui sono previste le mappe in sede di prova scritta, inviino scansione indicativamente entro lunedì 9 giugno, per dare il tempo ai docenti di evidenziare eventuali non conformità**.

Le mappe vanno inviate al docente della disciplina di interesse:

- le mappe dello scritto di prima prova vanno inviate al **proprio docente di storia**;
- le mappe di seconda prova all'insegnante di seconda prova:
  - **5^ IPIA**: prof.ssa Paola Pelegalli - pelagalli.paola.PROF@salesianibologna.it;
  - **5^ IPS**: prof.ssa Maddalena Carpanelli - carpanelli.maddalena.PROF@salesianibologna.it;
  - **5^ ITT**: prof. Claudio Fontana - fontana.claudio.PROF@salesianibologna.it;
  - **5^ LES**: prof. Francesco Lima - lima.francesco.prof@salesianibologna.it;

All'invio della mappa seguirà riscontro di ricezione da parte del docente in modo da assicurarsi la corretta ricezione contro il rischio che antivirus e antispam cancellino la comunicazione.

I docenti provvederanno a condividere le mappe con i commissari di esame entro la data della preliminare.

Ogni candidato porti in sede di esame le mappe previste, così come comunicate via mail: sarà discrezione della commissione consentire l'utilizzo delle mappe portate al momento, oppure consegnare le mappe inviate per mail e validate dalla commissione.

Di norma è la commissione riunita in sede di preliminare a comunicare le modalità di consegna delle **mappe utili per la prova orale**. Non si esclude che venga richiesto di inviarle il giorno stesso: per questo, come da indicazione, è bene inviare le mappe al docente della materia specifica **entro il 9 giugno** in modo da dare tutto il tempo per una veloce revisione. Il docente della materia specifica trasmetterà le mappe in commissione.

Ad es. le mappe di inglese vanno inviate al proprio docente di inglese: sarà il docente di inglese, una volta validate, a trasmetterle al commissario interno di storia che potrà così presentarle in commissione.

Il presente documento riporta sinteticamente la normativa ministeriale e le delibere assunte in sede di collegio docenti.

Bologna, 04 Aprile 2025

Il Preside,
don Giovanni Sala

ISTITUTO SALESIANO "B. VISL." - SCUOLE SECONDARIE PARITARIE - BOLOGNA - PRESIDENZA

don Giovanni Sala